

Co.ind s.c. Sede legale
Via Saliceto, 22/H
40013 Castel Maggiore BO
Tel. 051 63 28 511
Internet: www.coind.it
E-mail: coind@coind.it



SCHEDA DI SICUREZZA

**PK 790 C SGRASSANTE
ALCOLICO**

Scheda di sicurezza del 26/5/2017, revisione 6



SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: PK 790 C SGRASSANTE ALCOLICO

Codice commerciale: 40AH34TC

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Pulizia quotidiana con effetto sgrassante di superfici, pareti, macchine ed attrezzature negli ambienti alimentari.

Prodotto idoneo all'uso nelle aree di lavorazione degli Operatori del settore alimentare.

USO ESCLUSIVAMENTE PROFESSIONALE

Usi sconsigliati:

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

Co. Ind. s.c.

Via Saliceto 22/H

40013 Castel Maggiore BO - ITALIA

Tel. +39 051 6328511 - Fax +39 051 701152

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

allertasanificazione@coind.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza aziendale Tel. +39 051 6328511 (dalle ore 8.00 alle ore 17.00).

Per informazioni urgenti (h24) rivolgersi ai seguenti Centri Antiveneni (CAV):

Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano Tel. +39 02 66101029.

Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma Tel. +39 06 68593726

Az. Osp. Univ. Di Foggia Tel. +39 0881 732326

Az. Osp. A. Cardarelli di Napoli Tel. +39 081 7472870

Policlinico Umberto I di Roma Tel. +39 06 49978000

Policlinico A. Gemelli di Roma Tel. +39 06 3054343

Az. Osp. Careggi U.O. Tossicologia Medica di Firenze Tel. +39 055 7947819

Centro Nazionale di Informazione Tossicologica di Pavia Tel. +39 0382 24444

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII di Bergamo Tel. +39 800883300

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Flam. Liq. 3, H226 Liquido e vapori infiammabili.

Eye Irrit. 2, H319 Provoca grave irritazione oculare.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Attenzione

Indicazioni di Pericolo:

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli Di Prudenza:

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P280 Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare anidride carbonica, schiuma, polvere chimica per estinguere.

P501 Smaltire il recipiente in conformità alla regolamentazione locale.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

Contiene:

Acido Lattico

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo



SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti









3.1. Sostanze

Non applicabile.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
20 - 25 %	ETANOLO	Numero Index: 603-002-00-5 CAS: 64-17-5 EC: 200-578-6	 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225  3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

		REACH No.: 01- 2119457610- 43	
1 - 2 %	ACIDO (L+) LATTICO	Numero - Index: CAS: 79-33-4 EC: 201-196-2 REACH No.: 01- 2119474164- 39	 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315  3.3/1 Eye Dam. 1 H318
0.5 - 1 %	PROPAN-2-OLO	Numero 603-117-00-0 Index: CAS: 67-63-0 EC: 200-661-7 REACH No.: 01- 2119457558- 25	 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225  3.3/2 Eye Irrit. 2 H319  3.8/3 STOT SE 3 H336
<0,1 %	BUTANONE; METILETILCHETONE	Numero 606-002-00-3 Index: CAS: 78-93-3 EC: 201-159-0 REACH No.: 01- 2119457290- 43	 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225  3.3/2 Eye Irrit. 2 H319  3.8/3 STOT SE 3 H336

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. **RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.**

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile per la miscela. Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere il cap. 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

In caso d'incendio: utilizzare anidride carbonica, schiuma, polvere chimica per estinguere.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Getti d'acqua diretti.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Si veda il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Vedi punto 1.2 della presente scheda.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

ETANOLO - CAS: 64-17-5

- Tipo OEL: HSE - TWA: 1920 mg/m³, 1000 ppm - Note: Regno Unito

TLV TWA - 1000 ppm, A4 - 1884,25 mg/m³, A4

TLV STEL - A4

PROPAN-2-OLO - CAS: 67-63-0

TLV TWA - 200 ppm, A4 - 491,53 mg/m³, A4

TLV STEL - 400 ppm, A4 - 983,07 mg/m³, A4

BUTANONE; METILETILCHETONE - CAS: 78-93-3

TLV TWA - 200 ppm - 589,78 mg/m³

TLV STEL - 300 ppm - 884,66 mg/m³

VLE 8h - 600 mg/m³ - 200 ppm

VLE short - 900 mg/m³ - 300 ppm

Valori limite di esposizione DNEL

ETANOLO - CAS: 64-17-5

Lavoratore industriale: 1900 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

Lavoratore industriale: 950 mg/m³ - Consumatore: 114 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 343 mg/Kg pc/g - Consumatore: 206 mg/Kg pc/g - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 87 mg/Kg pc/g - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

ACIDO (L+) LATTICO - CAS: 79-33-4

Lavoratore industriale: 592 mg/m³ - Consumatore: 296 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine (acuta)

Consumatore: 35.4 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Breve termine (acuta)

PROPAN-2-OLO - CAS: 67-63-0

Lavoratore industriale: 888 mg/kg - Consumatore: 319 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 500 mg/l - Consumatore: 89 mg/l - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 26 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

BUTANONE; METILETILCHETONE - CAS: 78-93-3

Lavoratore industriale: 1161 mg/kg - Consumatore: 412 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 600 mg/m³ - Consumatore: 106 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 31 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

ETANOLO - CAS: 64-17-5

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.96 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.79 mg/l

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 580 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 3.6 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 2.9 mg/kg

Bersaglio: Emissione saltuaria - Valore: 2.75 mg/l

Bersaglio: Suolo - Valore: 0.63 mg/kg

Bersaglio: Impianto di trattamento delle acque reflue - Valore: 580 mg/l

Bersaglio: Orale (Avvelenamento secondario) - Valore: 720 mg/kg

ACIDO (L+) LATTICO - CAS: 79-33-4

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 1.3 mg/l

Bersaglio: Impianto di trattamento delle acque reflue - Valore: 10 mg/l

PROPAN-2-OLO - CAS: 67-63-0

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 552 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 552 mg/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 28 mg/kg

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 140.9 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 140.9 mg/l

Bersaglio: Impianto di trattamento delle acque reflue - Valore: 2251 mg/l

Bersaglio: Orale (Avvelenamento secondario) - Valore: 160 mg/kg

BUTANONE; METILETILCHETONE - CAS: 78-93-3

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 55.8 mg/l

Bersaglio: Rilascio periodico - Valore: 55.8 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 284.7 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 284.74 mg/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 22.5 mg/kg

Bersaglio: Impianto di trattamento delle acque reflue - Valore: 709 mg/l

Bersaglio: Orale (Avvelenamento secondario) - Valore: 1000 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di salute generale e sicurezza

Manipolare rispettando le buone pratiche d'igiene industriale e di sicurezza adeguata. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Lavarsi le mani prima delle pause e dalla fine della giornata lavorativa. Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione

personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. I dispositivi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti sotto indicate Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Addestrare il personale.

Misure di sicurezza raccomandate per la manipolazione di prodotto tal quale:

Protezione degli occhi:

Nelle normali condizioni d'uso non sono richieste speciali precauzioni

Protezione della pelle:

Nelle normali condizioni d'uso non sono richieste speciali precauzioni

Protezione delle mani :

Nelle normali condizioni d'uso non sono richieste speciali precauzioni

Protezione respiratoria:

Nelle normali condizioni d'uso non sono richieste speciali precauzioni

Controllo dell'esposizione ambientale

Per le informazioni sul controllo dell'esposizione ambientale fare riferimento agli scenari espositivi (cfr. Sez. 16).

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Aspetto e colore:	liquido limpido incolore	--	--
Odore:	tipico di alcol	--	--
Soglia di odore:	Non Rilevante	--	--
pH:	2,1	--	--
Punto di fusione/congelamento:	Non Rilevante	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	88 - 100 °C	--	--
Punto di infiammabilità:	32 ± 7 °C	vaso chiuso	--
Velocità di evaporazione:	Non Rilevante	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	non applicabile (liquido)	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	Non Rilevante	--	--
Pressione di vapore:	Non Rilevante	--	--
Densità dei vapori:	Non Rilevante	--	--
Densità relativa:	0.95 - 0.97 g/ml	--	--
Idrosolubilità:	solubile	--	--
Solubilità in olio:	Non Rilevante	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Non Rilevante	--	--
Temperatura di autoaccensione:	Non Rilevante	--	--

Temperatura di decomposizione:	Non Rilevante	--	--
Viscosità:	Non Rilevante	--	--
Proprietà esplosive:	non esplosivo sulla base della composizione	--	--
Proprietà ossidanti:	non ossidante sulla base della composizione	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Miscibilità:	Non Rilevante	--	--
Liposolubilità:	Non Rilevante	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non si prevedono reazioni pericolose nelle condizioni di stoccaggio descritte alla sezione 7.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari (alcali e terre alcaline), nitruri, agenti riducenti forti.

Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti, metalli elementari (alcali e terre alcaline), nitruri, perossidi ed idroperossidi organici, agenti ossidanti e riducenti.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento, le scariche elettrostatiche, nonché qualunque fonte di accensione.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti forti, acidi forti, basi forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute come anidride carbonica, monossido di carbonio e fumi irritanti.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Il prodotto è classificato: Eye Irrit. 2 H319

- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- e) mutagenicità delle cellule germinali
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- f) cancerogenicità
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- g) tossicità per la riproduzione
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- j) pericolo in caso di aspirazione
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

ETANOLO - CAS: 64-17-5

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Coniglio = 6300 mg/kg - Note: OECD 401

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 124.7 mg/m³ - Durata: 4h - Note: OECD 403

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 20000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 10470 mg/kg - Note: OECD 401

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle - Specie: Ratto Negativo - Note: OECD 404

Il contatto ripetuto o prolungato con la pelle può provocare dermatosi o disseccamenti.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi Positivo - Note: OECD 405

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle Negativo

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Test: Mutagenesi (Test di Ames) Negativo

g) tossicità per la riproduzione:

Test: NOAEL - Specie: Ratto > 20000 ppm - Note: OECD 414

ACIDO (L+) LATTICO - CAS: 79-33-4

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 3543 mg/kg - Note: EPA OPP 81-1

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 2000 mg/kg - Note: EPA OPP 81-2

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 7.94 mg/l/4h - Note: OECD 403

- b) corrosione/irritazione cutanea:
Test: Irritante per la pelle Positivo - Note: OECD 404
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
Test: Corrosivo per gli occhi Positivo
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Test: Sensibilizzazione della pelle Negativo - Note: EPA OPP 81-6
- e) mutagenicità delle cellule germinali:
Test: Mutagenesi (Test di Ames) Negativo
- f) cancerogenicità:
Test: Carcinogenicità Negativo
- g) tossicità per la riproduzione:
Test: Tossicità per la riproduzione Negativo
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:
Test: Tossicità acuta Negativo
- PROPAN-2-OLO - CAS: 67-63-0
- a) tossicità acuta:
Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 10000 ppm - Durata: 6h
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 5840 mg/kg pc
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 16.4 ml/kg
- g) tossicità per la riproduzione:
Test: NOAEL (C) - Via: Orale - Specie: Coniglio = 480 mg/kg pc/gg
- BUTANONE; METILETILCHETONE - CAS: 78-93-3
- a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 10 ml/kg

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ETANOLO - CAS: 64-17-5

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: IC50 - Specie: Alghe = 275 mg/l - Durata h: 72 - Note: Metodo equivalente o similare a OECD TG 201

Endpoint: EC50 - Specie: Ceriodaphnia dubia = 5012 mg/l - Durata h: 48 - Note: Metodo ASTM E729-80

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci (Pimephales promelas) = 14200 mg/l - Durata h: 96 - Note: US EPA metodo E03-05

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe (lemna gibba) = 4432 mg/l - Durata h: 168

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Daphnia magna = 9.6 mg/l - Durata h: 216

ACIDO (L+) LATTICO - CAS: 79-33-4

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci (Oncorhynchus mykiss) = 130 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 130 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 2800 mg/l - Durata h: 72

c) Tossicità per i batteri:

Endpoint: LC50 - Specie: Microrganismi > 100 mg/l - Durata h: 3

PROPAN-2-OLO - CAS: 67-63-0

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe (*Scenedesmus quadricauda*) 1800 mg/l - Durata h: 168

Endpoint: EC50 - Specie: *Daphnia magna* > 10000 mg/l - Durata h: 24

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci (*Pimephales promelas*) = 9640 mg/l - Durata h: 96

BUTANONE; METILETILCHETONE - CAS: 78-93-3

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci (*Pimephales promelas*) = 2993 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 308 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe (*Scenedesmus quadricauda*) = 2029 mg/l - Durata h: 96

12.2. Persistenza e degradabilità

ETANOLO - CAS: 64-17-5

Biodegradabilità: Facilmente biodegradabile. - Note: Studio chiave disponibile in letteratura

ACIDO (L+) LATTICO - CAS: 79-33-4

Biodegradabilità: Facilmente biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

ETANOLO - CAS: 64-17-5

Non bioaccumulabile - Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione 1 - Note: Metodo read-across da sostanze analoghe, Studio disponibile in letteratura

ACIDO (L+) LATTICO - CAS: 79-33-4

Non bioaccumulabile

12.4. Mobilità nel suolo

ETANOLO - CAS: 64-17-5

Il prodotto è scarsamente assorbito al suolo o nei sedimenti. Completa solubilità in acqua, vaporizzazione in atmosfera.

ACIDO (L+) LATTICO - CAS: 79-33-4

Debole adsorbimento

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto



14.1. Numero ONU

ADR-UN Number: 1993
IATA-UN Number: 1993
IMDG-UN Number: 1993

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR-Shipping Name: LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (Etanolo, propan-2-olo)
IATA-Shipping Name: LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (Etanolo, propan-2-olo)
IMDG-Shipping Name: LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (Etanolo, propan-2-olo)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Class: 3
ADR - Numero di identificazione del pericolo: 30
IATA-Class: 3
IATA-Label: 3
IMDG-Class: 3

14.4. Gruppo di imballaggio

ADR-Packing Group: III
IATA-Packing group: III
IMDG-Packing group: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: No
IMDG-Marine pollutant: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR-Subsidiary risks: -
ADR-S.P.: 274 601 640E
ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): (D/E)
IATA-Passenger Aircraft: 355
IATA-Subsidiary risks: -
IATA-Cargo Aircraft: 366
IATA-S.P.: A3
IATA-ERG: 3L
IMDG-EMS: F-E , S-E
IMDG-Subsidiary risks: -
IMDG-Stowage and handling: Category A
IMDG-Segregation: -

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non applicabile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie: P5c

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica:

ETANOLO

ACIDO (L+) LATTICO

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Co.ind s.c. Sede legale
Via Saliceto, 22/H
40013 Castel Maggiore BO
Tel. 051 63 28 511
Internet: www.coind.it
E-mail: coind@coind.it



SCHEDA DI SICUREZZA

PK 790 C SGRASSANTE ALCOLICO

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Flam. Liq. 2	2.6/2	Liquido infiammabile, Categoria 2
Flam. Liq. 3	2.6/3	Liquido infiammabile, Categoria 3
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, Categoria 3

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2015/830.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Flam. Liq. 3, H226	Sulla base di prove sperimentali
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

01/02/03/04/05/06/07/08/09/10/11/12/13/14/15/16.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.



GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).

ALLEGATO 1

SCENARI ESPOSITIVI RELATIVI ALLE SOSTANZE PRESENTI NELLA MISCELA

Gli scenari di esposizione devono essere richiesti ai seguenti indirizzi:
mrimessi@coind.it / rdsanificazione@coind.it